

Erba

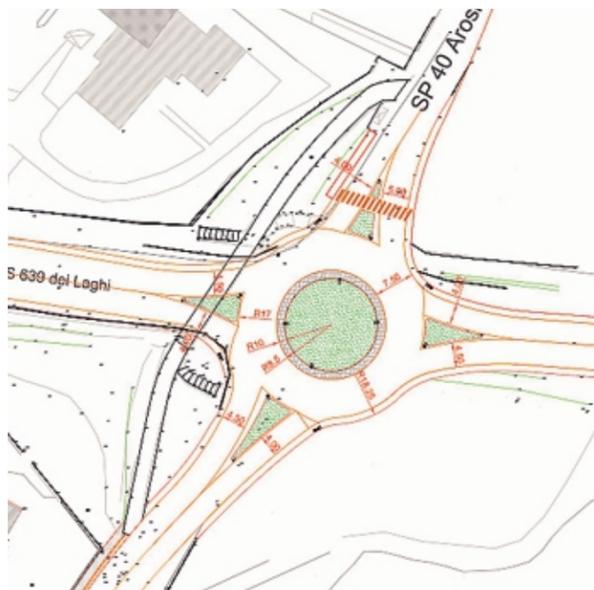
Smokies ARTICOLI PER VAPO ERBA
CORSO XXV APRILE 157 - 031.611505

REDERBA@LAPROVINCIA.IT
Tel. 031 582311 Fax 031 521303

Ernesto Galigani e.galigani@laprovincia.it, Emilio Frigerio e.frigerio@laprovincia.it, Nicola Panzeri n.panzeri@laprovincia.it, Pier Carlo Batté p.batte@laprovincia.it, Guglielmo De Vita g.devita@laprovincia.it, Raffaele Foglia r.foglia@laprovincia.it



L'incrocio regolato dal photored a Casiglio visto dal drone



Il progetto dell'amministrazione provinciale

Il punto

Le proprietà e la strada da spostare



Ottocentomila euro

La stima iniziale dei costi

Il progetto originario della rotonda di Casiglio aveva un costo stimato in 800mila euro, ma già nel corso del 2021 - una volta definita la scelta dei materiali - il conto è salito a 900mila euro così suddivisi: 400mila euro a carico di Regione Lombardia, 300mila euro della Provincia di Como e 200mila euro del Comune di Erba. Orasiamo arrivati a 1.294.000 euro: tutta la differenza sarà a carico di Villa Saporiti, che si occuperà anche della progettazione definitiva e dei lavori.

Difficoltà

Terreni da acquisire

Anche il cronoprogramma ha subito slittamenti. I più ottimisti auspicavano la partenza dei lavori nel 2021, poi il termine è stato spostato al primo trimestre del 2022. Ora secondo le stime della Provincia di Como il cantiere partirà in estate: il ritardo è dettato dalla difficoltà nell'acquisizione dei terreni privati (nella foto i rilievi effettuati a ottobre 2019) e dai tempi burocratici degli appalti che andranno necessariamente rispettati. Il cantiere potrebbe durare fino a sette mesi, con la chiusura dell'intervento per la fine dell'anno.

Riqualficazione

Come cambia l'incrocio

Il progetto è molto complesso e non si limita alla sola realizzazione della rotonda e all'eliminazione dei semafori. La Provincia garantirà anche la riqualficazione dell'asse viario di via Cantù, che a Casiglio si incrocia con la provinciale Lecco-Como: verrà sistemato il sagrato della chiesa di san Cassiano e verrà realizzato un marciapiede di collegamento con il cimitero, interventi che comportano lo spostamento dell'asse viario. L. Men.

Rotonda di Casiglio, che botta E lavori in estate per sette mesi

Erba. L'amministrazione provinciale approva il nuovo progetto: serviranno 400mila euro in più. Addio alle multe del photored, ma non a breve. La conclusione dell'opera slitta a fine anno

ERBA
LUCA MENEGHEL

Il conto finale dell'opera lievita di 400mila euro, il progetto definitivo-esecutivo è ancora da approvare.

Dalla Provincia arrivano notizie poco rassicuranti sulla rotonda di Casiglio, l'opera che verrà realizzata sulla Lecco-Como per mettere fine alle code (e alle multe del photored): l'aumento dei costi delle materie prime, e alcune modifiche in corso d'opera, pesano molto. Si partirà in estate e il cantiere potrebbe durare fino a sette mesi.

La sorpresa è arrivata in settimana, con una delibera firmata dal presidente **Fiorenzo Bongiasca**. La Provincia di Como ha approvato un nuovo progetto di fattibilità tecnico-economica

dell'opera per un importo di 1.294.000 euro: a metà dicembre, il conto finale era stato fissato a 900mila euro. Sono 400mila euro in più, un'enormità.

Modifiche e listino

Che cosa è successo? Nella delibera si fa riferimento alla necessità di modifiche progettuali emerse dopo aver sentito tutti gli enti coinvolti, compresa la Soprintendenza, ma è poca cosa. Il vero problema è il nuovo prezzo per la realizzazione delle opere pubbliche approvato dalla giunta regionale alla fine di dicembre e in vigore dal 2022: un listino che tiene conto dell'aumento dei costi energetici e delle materie prime.

«La differenza di prezzo rispetto alle previsioni - chiarisce

il dirigente Bruno **Tarantola** - la metterà la Provincia di Como, non ci sono problemi di copertura economica. L'aumento dei costi dettato dal nuovo prezzo è molto forte, le ripercussioni sui lavori pubblici sono inevitabili: in questo caso parliamo di un progetto molto più ampio della semplice realizzazione di una rotonda, è prevista anche la riqualficazione degli assi viabilistici».

Se la Provincia avesse approvato il progetto esecutivo entro la fine del 2021, forse gli aumenti si sarebbero potuti scongiurare. Arrivare velocemente al traguardo, però, non è facile: Villa Saporiti deve operare anche su terreni privati, molte delle persone coinvolte hanno già dato l'assenso alla cessione bonaria

dei terreni ma qualcuno non ha risposto all'appello.

«Manca ancora la cessione delle aree di un paio di privati. In un caso abbiamo difficoltà a notificare l'avvio del procedimento per l'acquisizione dell'area, non riusciamo a trovare l'intestatario». Può succedere, la legge in questi casi prevede altre strade, ma i tempi si allungano. «In ogni caso la progettazione è già molto dettagliata, una volta sistemata

la pratica approveremo il definitivo-esecutivo molto velocemente e potremo partire con gli appalti».

Previsioni

Recentemente l'assessore comunale ai lavori pubblici **Francesco Vanetti** aveva messo in guardia sul possibile allungamento dei tempi, dalla Provincia arriva la conferma. «I tempi burocratici degli appalti, dalla gara alla firma del contratto, non si possono accorciare. Prevedo l'inizio dei lavori nel corso dell'estate. Quanto dureranno i lavori? Tenuto conto di tutto - rotonda, opere accessorie sulle strade limitrofe - potremo arrivare a sette mesi». Con il termine alla fine del 2022.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ **L'aumento di materie prime e costi energetici per un intervento da 1,3 milioni**

La giornata delle cardiopatie Visitati a Erba 400 bambini

Iniziativa

Colpito lo 0,8% dei neonati. Screening fondamentale nei primi giorni di vita. L'ambulatorio dell'ospedale

Anche l'ospedale di Erba il 14 febbraio celebra la Giornata mondiale delle cardiopatie congenite.

Ogni anno, al Fatebenefratelli, vengono visitati oltre 400 bambini presso l'ambula-

torio di primo livello di cardiologia pediatrica, parte dell'unità cardiologica.

«Le cardiopatie congenite - spiega il cardiologo **Aldo Ferrari**, che si occupa dell'ambulatorio con la dottoressa **Paola Caruso** - incidono per circa 0,8 per cento dei neonati e sono varie: alcune possono essere mortali o invalidanti e la nostra funzione è innanzitutto quella di escludere che un banale soffio al

cuore possa limitare la vita di un ragazzino, individuando i casi in cui la patologia è seria».

L'ambulatorio pratica anche l'ecocardiografia pediatrica ed è attivo dalla fine degli anni novanta. Il servizio si rivolge a bambini da zero a sei anni, la fascia di età in cui si possono manifestare diverse cardiopatie congenite.

Cosa succede una volta che il problema è stato individuato



Aldo Ferrari, a sinistra, ha ricevuto da **Davide Agnelli** il testimone della presidenza dell'associazione Cuore in Erba

to precocemente? «In alcuni casi - spiega Ferrari - il muscolo cardiaco compensa e l'evoluzione della cardiopatia viene seguita ambulatorialmente. In altri è necessario inviare il piccolo ad intervento, talvolta possibile anche per via percutanea».

«Nei casi più gravi vi può essere un completo sovvertimento della struttura cardiaca difficilmente trattabile anche chirurgicamente» conclude Ferrari.

Ecco perché lo screening è fondamentale, sin dai primi mesi di vita. La Giornata mondiale delle cardiopatie congenite serve proprio per sensibilizzare le famiglie. **L. Men.**